

Curious George™

CURIOSO COME GEORGE

Note di produzione

Per più di 65 anni, una piccola scimmia ha catturato la fantasia e i cuori dei giovani – anche solo di spirito – di tutto il mondo.

Intere generazioni sono cresciute con le storie della creazione, ormai diventata un classico, di Margret e H.A. Rey, il piccolo e curioso amico che sembra sempre riuscire a cacciarsi nei guai. Dei libri che lo vedono protagonista sono state vendute più di 30 milioni di copie – in 17 lingue, incluse yiddish, afrikaner e braille— e la sua storia originale non è mai andata fuori stampa dal tempo della sua prima pubblicazione.

Questo amatissimo personaggio arriva ora sul grande schermo in un film d'animazione tutto nuovo delle Universal Pictures e Imagine Entertainment e del produttore RON HOWARD: *Curioso come George*. In questa divertente e incantevole storia basata sui popolarissimi libri, il pubblico scoprirà come George ha conosciuto l'Uomo con il Cappello Giallo e come lo ha seguito finendo con lui nella grande città. Come in tutte le sue avventure pubblicate, la curiosità di George porta lui e il suo nuovo amico umano in un mare di guai. Per il suo esordio cinematografico del 2006, la scimmia più birichina del mondo è fuori dalla giungla, in giro per la città e pronta all'avventura.

Preparatevi al peggio!

A prestare le loro voci a *Curioso come George* ci sono: WILL FERRELL (*Elf*, *The Producers*) nel ruolo di Ted, l'Uomo con il Cappello Giallo; DREW BARRYMORE (*Charlie's Angels*, *50 volte il primo bacio*) come Maggie, l'innamoratissima maestra; DAVID CROSS (*Men in Black II*, *Arrested Development* in televisione) nel ruolo del cospiratore Bloomsberry Junior.; EUGENE LEVY (*Un ciclone in casa*, *American Pie*) nel ruolo dell'eccentrico inventore Clovis; JOAN PLOWRIGHT (*Un incantevole aprile*, *La carica dei 101*) nei panni della Signorina Plushbottom, l'egocentrica diva; e la

leggenda dello schermo DICK VAN DYKE (*Mary Poppins, The Dick Van Dyke Show* in televisione) nei panni dell'anziano avventuriero Signor Bloomsberry.

L'artista musicale del momento JACK JOHNSON (album *In Between Dreams, Brushfire Fairytales*) scrive e canta le sue canzoni create appositamente per il film, trasformando in parole e musica i pensieri e i sentimenti di George.

Producono *Curioso come George* con la Imagine di Howard: DAVID KIRSCHNER (*Fievel sbarca in America, Secondhand Lions*) e JON SHAPIRO (*Richie Rich – Il più ricco del mondo*), con MATTHEW O'CALLAGHAN (*Topolino strepitoso Natale, Life with Louie* per la televisione) alla regia, da una storia scritta da KEN KAUFMAN (*Space Cowboys, The Missing*) e MIKE WERB (*Tomb Raider, The Mask*) e da una sceneggiatura di Ken Kaufman.

I produttori esecutivi del film sono BONNE RADFORD (*La strada per El Dorado*), KEN TSUMURA (*Il principe d'Egitto, I Simpsons*), JAMES WHITAKER (*La famiglia del professore matto*) e DAVID BERNARDI (*Friday Night Lights*).

JULIE ROGERS (*Mulan*) è la montatrice, YARROW CHENEY (*Il gigante di ferro*) è lo scenografo e la musica è di HEITOR PEREIRA (*Tutto può succedere*).

SINOSI

In *Curioso come George* incontriamo Ted (Will Ferrell), una entusiastica guida del Museo Bloomsberry, mentre sta facendo un tour con un gruppo di scolari e con la loro maestra Maggie (Drew Barrymore) che, si da il caso, sia anche una delle più grandi ammiratrici di Ted. Quando il proprietario, il Signor Bloomsberry (Dick Van Dyke), dice a Ted che il suo amato museo verrà chiuso a causa della penuria di pubblico, i due decidono di fare un ultimo tentativo per salvarlo: una nuova e straordinaria mostra, mai vista prima da nessuna parte. Il Signor Bloomsberry mostra a Ted il suo diario segreto dove c'è una mappa per arrivare a uno sperduto luogo sacro della tribù africana degli Zagawa. Trovare e portare al museo il loro idolo gigante per esibirlo, eviterà la chiusura! Emozionato Ted inizia a organizzare il suo viaggio in Africa, e va a fare shopping per comprare l'equipaggiamento e l'abbigliamento adatti, tra cui un completo da safari giallo e un cappello in tinta.

Ma Bloomsberry Junior (David Cross), che non desidera altro che vedere il museo trasformato in un parcheggio, sabotò di nascosto la spedizione – elimina delle pagine importanti del diario con le indicazioni del luogo in cui si trova l'idolo – proprio quando Ted sta per salpare.

Nella giungla, una scimmietta birichina spia Ted a distanza e decide di fare amicizia con l'Uomo dal Cappello Giallo. I due giocano al divertente 'bu-bu-settete', poi Ted si mette al lavoro e trova quello che crede essere l'antico idolo ed è scioccato quando vede che non è affatto gigante – è assolutamente minuscolo! L'avvilito esploratore invia una fotografia della sua scoperta al Signor Bloomsberry che, erroneamente, crede che la foto sia quella dell'idolo enorme. Bloomsberry Senior è pazzo di gioia, mentre Ted – ignaro dell'equivoco – è a terra. Si distrae dalle sue preoccupazioni soccombendo al fascino della giocosa scimmia, e tra i due nasce una nuova vera amicizia. Quando per Ted arriva il momento di lasciare l'Africa, il suo nuovo amico si nasconde, non visto, a bordo della nave.

Nel frattempo il Signor Bloomsberry è impegnatissimo al museo a fare grandi piani per esibire il prezioso idolo alla folla in fibrillazione. Al suo arrivo a casa nella grande città, Ted viene sconvolto dalla scoperta che il suo amico scimmia lo ha seguito fino all'edificio in cui si trova il suo appartamento, dove gli animali non sono permessi, e che ha distrutto l'appartamento di proprietà dell'altezzosa Signorina Plushbottom (Joan Plowright). Come se al peggio non ci fosse mai fine, il povero Ted viene sfrattato dal suo appartamento.

Prima di avere la possibilità di scambiare due parole con il Signor Bloomsberry Senior al museo, Ted si ritrova nel bel mezzo di una conferenza stampa organizzata da Bloomsberry Junior. Proprio quando sta per rivelare la verità sull'idolo, la scena viene interrotta dalla scimmietta che, accidentalmente, ha causato il crollo della mostra sui dinosauri. Incoraggiato da suo figlio, il Signor Bloomsberry licenzia Ted su due piedi.

Rimasto senza lavoro e senza casa, Ted è furioso con questa scimmia che gli ha procurato solo problemi. Ma il fascino infantile della scimmietta si dimostra irresistibile, e Ted si ritrova ancora più affezionato a questo nuovo amico, che chiama George. Con l'aiuto del suo amico inventore Clovis (Eugene Levy), e l'assistenza di George, Ted escogita un piano per il quale un proiettore sistemato in alto può far sembrare enorme il

minuscolo idolo – dando così al pubblico la mostra che aspettava e salvando il museo dalla chiusura. Ma proprio quando Ted sta per scoprirlo, Bloomsberry Jr. distrugge il proiettore addossandone la colpa a George.

Scoraggiatissimo, Ted decide che ha troppi problemi e che non ce la fa ad avere a che fare con una scimmia. Un agente del controllo animali arriva allora per portarla via. Quando il triste George sta per essere caricato su un cargo diretto in Africa, Maggie convince Ted che ha fatto un terribile sbaglio a lasciare andare il suo miglior amico. Ted si rende velocemente conto che George ha portato felicità nella sua vita nel bel mezzo di una crisi e corre alla nave per salvare il suo compagno.

George, che è felicissimo di essersi riunito al suo amico umano, mostra a Ted che il minuscolo idolo è in realtà la chiave per una mappa segreta che li aiuterà a trovare l'idolo gigante degli Zagawa.

Di nuovo in Africa, i due trovano il vero idolo e lo portano al Museo Bloomsberry, che diventa di nuovo una delle più grandi attrazioni della città. Ted e Maggie fanno pace, i due Bloomsberry iniziano ad andare d'amore e d'accordo e, ancora una volta, George salva la situazione.

PRIMA DELLA PRODUZIONE:

La storia di *Curioso come George*

Hans Augusto Reyersbach nasce il 16 settembre 1898 ad Amburgo in Germania. Già da giovanissimo mostra interesse sia per gli animali che per il disegno. Margarete Elizabeth Waldstein nasce ad Amburgo il 16 maggio 1906, appassionata d'arte studia al famoso Bauhaus. I due si incontrano per la prima volta, e solo per un attimo, quando Hans va a trovare il padre di lei e vede una ragazzina che scivola giù dalla ringhiera delle scale.

Dopo aver partecipato come militare alla Prima Guerra Mondiale, Hans si guadagna da vivere disegnando illustrazioni per il circo locale e poi parte per il Brasile. Qui, attraversa il Rio delle Amazzoni e rimane affascinato dalle frotte di scimmie che vede dondolarsi sulle liane nella giungla. Mentre lavora per la ditta di famiglia a Rio de

Janeiro come venditore di vasche da bagno, scopre che anche Margarete si è trasferita in Brasile per scappare dai Nazisti, e i due si sposano il 16 agosto 1935.

In Sud America la coppia, per facilitarne la pronuncia ai nuovi connazionali, abbrevia il nome in H.A. e Margret Rey. Amano gli animali e, per un breve periodo, dividono la loro casa con due piccole scimmie.

Durante il viaggio di nozze in Europa, i neosposini si innamorano di Parigi e decidono di restarci a vivere per un tempo indefinito. Si sistemano in un hotel bohemien a Montmartre, dove H.A. lavora come vignettista per un quotidiano. Quando un editore vede una delle vignette di H.A., gli propone di ampliarle e ne risulta il primo libro dei Rey, *Cecily G. and the 9 Monkeys (Cecil G. e le nove scimmie)*, pubblicato nel 1939. H.A. si è occupato delle idee e delle illustrazioni, mentre Margret ha curato la trama e la scrittura dei testi. Uno dei personaggi più interessanti del libro è una scimmia dalla curiosità insaziabile di nome Fifi che riesce sempre a mettersi nei guai. I Rey si innamorano del personaggio e decidono che il loro libro successivo si sarebbe concentrato su Fifi. Secondo la storica dei libri di *Curious George*, la scrittrice Louise Borden (*The Journey that Saved Curious George*): “Alcune persone vicine ai Rey hanno dichiarato che Margret somigliava un po’ a George nei gesti e nel gusto per la vita. I responsabili del patrimonio dei Rey mi hanno detto che in realtà Margaret ha fatto talvolta da modella per le illustrazioni di Hans. Si metteva il dito in bocca oppure piegava e oscillava la testa in un modo tutto particolare. Margret era un po’ bassa e tracagnotta, e per questo in alcune occasioni si trasformò in George.”

Hans prendeva spunto per i suoi personaggi anche da altre persone realmente esistite. L’Uomo con il Cappello Giallo, secondo Borden: “si ispira vagamente a un professore un po’ svampito, amico dei Rey – un uomo che era andato a scuola con Hans in Germania.”

Quando i Nazisti, nella Blitzkrieg del maggio 1940, avanzano verso Parigi, la coppia, entrambi ebrei-tedeschi, decide di fuggire in America dove vive la sorella di Margret. Per la fuga, Hans mette velocemente insieme due biciclette con dei pezzi di scarto, e i due scappano solo poche ore prima che i Nazisti invadano la città. Viaggiando con pochissimi vestiti, pane e formaggio e cinque manoscritti tra cui il loro ultimo libro, *The Adventures of Fifi (Le avventure di Fifi)*, i due pedalano per quattro giorni –

dormendo in stalle che trovano nel loro tragitto. Quando raggiungono il confine spagnolo, vendono le loro biciclette per avere i soldi per comprare un biglietto di treno per Lisbona. Mentre viaggiano sul treno, i Rey vengono trattenuti da un ufficiale che, avendo sentito il loro forte accento tedesco, crede che siano spie; la cartella di Hans viene controllata e ispezionata. Trovandoci dentro *The Adventures of Fifi*, l'ufficiale capisce che sono autori di libri per bambini, restituisce loro i passaporti e i visti e se ne va.

Da Lisbona, Margret e Hans trovano il modo per ritornare a Rio de Janeiro prima di approdare definitivamente a New York nel 1940. Qui Fifi subisce un cambio di nome, quando il gigante dell'editoria Houghton Mifflin offre ai Rey un contratto—cosa molto rara per il tempo—per quattro libri per bambini illustrati. Nel 1941, l'editore americano presenta all'ignaro mondo una dispettosa scimmia conosciuta come Curious George.

H.A. e Margret continuano a creare e illustrano sette libri di *Curious George*, lavorando ad ognuno per un anno per ottenere l'aspetto e il tono perfetti. Nei libri con protagonista la curiosa scimmia vengono raccontate molte delle avventure e degli interessi dei Rey. Entrambi avidi amanti degli animali, quando i due visitavano una nuova città la prima cosa che facevano era andare allo zoo. Hans, proprio come l'Uomo con il Cappello Giallo, fumava la pipa. Proprio come George nei libri, i Rey vivevano tra le palme in Brasile, se ne andarono da Parigi in bicicletta e lasciarono l'Europa in nave.

Al centro di ogni libro c'è sempre la stessa premessa generale sulla quale i lettori possono fare affidamento: l'Uomo con il Cappello Giallo lascia George a casa da solo pregandolo di fare attenzione; non potendone fare a meno, George segue la sua curiosità creando così dei problemi o ritrovandosi nei guai. Seguono avventure folli.

Forse uno dei motivi della sua enorme popolarità è che George fa appello al desiderio, presente in tutti noi, di trasgredire alle regole (anche solo un po') per soddisfare la nostra curiosità. Come osservava Margret Rey: "George può fare quello che i bambini non possono fare. Può verniciare una stanza. Può stare appeso ad un aquilone nel cielo. Può liberare gli animali dai loro recinti in una fattoria. Può fare tutte quelle marachelle che ai bambini piacerebbe tanto fare."

Per esempio, in *Curious George Rides a Bike (Curious George va in bicicletta)*, lui dovrebbe consegnare i giornali e invece ne fa barchette, distrugge la bicicletta e causa un pandemonio in un circo quando uno struzzo ingoia la sua trombetta. Alla fine si

trasforma in un eroe perché salva un cucciolo d'orso che era scappato. In *Curious George Goes to the Hospital (Curious George va all'ospedale)*, la scimmietta semina il panico durante una visita del sindaco, ma riesce a distrarre e divertire una bambina ricoverata che ha paura di stare in ospedale. In realtà, i Rey hanno creato questo libro soprattutto in risposta ad una richiesta dell'Ospedale Pediatrico di Boston, per aiutare a preparare i bambini che dovevano essere ricoverati. Dopo la sua pubblicazione, i Rey hanno ricevuto centinaia di lettere da genitori che li ringraziavano e gli comunicavano quanto il libro fosse efficace e li avesse aiutati.

Nel 1989, Margret istituisce la Fondazione Curious George che si occupa di finanziare programmi per i bambini che condividono la curiosità della scimmietta verso la conoscenza, l'esplorazione, l'ingenuità, l'opportunità e la determinazione—con una predilezione per i programmi che si occupano della preservazione degli animali, della prevenzione della violenza sugli animali e del rafforzamento dei valori e dei legami familiari. Anche se H.A. è morto nel 1977 e Margret nel 1996, entrambi hanno vissuto abbastanza per vedere la loro piccola scimmia diventare uno dei personaggi più amati della storia della letteratura per l'infanzia.

Una scimmia senza coda

Va detto che, sebbene ci si riferisca a lui come ad una scimmia, George è, in realtà, uno scimpanzé. Al tempo in cui i Rey scrivevano le loro storie, gli scimpanzé, che, a differenza delle scimmie non hanno la coda, venivano comunemente chiamati scimmie. Anche se oggi questa distinzione è appannaggio di tutti, per nostalgia e rispetto per la natura classica di George e per i suoi creatori, ci riferiamo a lui ancora come scimmia.

LA PRODUZIONE

*“Ogni volta che abbiamo deviato dall'essenza delle illustrazioni di H.A. Rey,
è stato sempre frustrante e un po' deludente.*

Alla fine abbiamo deciso che invece di reinventare, gli avremmo reso omaggio.”

—Il produttore Ron Howard

George ha iniziato il suo viaggio dai libri allo schermo agli inizi degli anni '90, quando il produttore Jon Shapiro si è imbattuto nella sua collezione d'infanzia di libri della scimmia curiosa a casa dei suoi genitori. “Il giorno del Ringraziamento di quell'anno, mi trovavo a New York dalla mia famiglia” ricorda Shapiro. “Stavo rovistando tra la mia collezione di libri di quando ero bambino quando ho scoperto *Curious George*. Mi è venuta una grandissima nostalgia e ho pensato ‘Wow, George e l'Uomo con il Cappello Giallo mi sono davvero mancati molto!’”

Spinto dal desiderio di condividere con gli altri la gioia che questo duo aveva regalato alla sua infanzia, il produttore si è messo in contatto con la co-creatrice della serie, Margret Rey. Vedova e 83enne, la Signora Rey si è lasciata velocemente conquistare dalla passione di Shapiro per il progetto. Con un avvertimento pieno di affetto, ha comunicato a Shapiro che, malgrado quello che tanti pensano, creare le semplici storie di George non era affatto facile. In realtà, lei e H.A. avevano diligentemente lavorato ai libri passando attraverso numerosi schizzi, con lei che faceva da modella posando per ore, e con gli sketch di lui finemente adattati.

Con i diritti assicurati, Shapiro ha trovato un socio produttore ugualmente appassionato in David Kirschner, che ha scritto e prodotto esecutivamente il classico d'animazione *Fievel sbarca in America*. Shapiro ricorda quello che ha permesso al contratto di essere chiuso: “Noi due abbiamo promesso a Margret che sarebbe stato fatto un film di altissimo valore. Sapevamo che solo un progetto di serie A sarebbe potuto essere all'altezza delle sue aspettative.”

Kirschner ride: “Questo è uno degli ultimi grandi patrimoni della letteratura per l'infanzia. Fortunatamente per noi, è stato visto come ‘la più bella della classe’. Ognuno ha pensato che qualcun altro dovesse avere l'onore... così alla fine nessuno l'ha invitata fino a quando siamo arrivati io e Jon.”

Sono comunque trascorsi molti anni prima che i due riuscissero a trovare un altro ammiratore di George che la pensasse come loro e che avrebbe potuto fornire una casa adatta alla scimmietta. Il produttore vincitore dell'Oscar® Ron Howard, che, all'inizio della sua carriera da regista, ha realizzato grandi successi come le commedie fantasy *Splash- Una sirena a Manhattan* e *Cocoon – L'energia dell'universo* (questi prima del suo record d'incassi *Il Grinch*), è stato entusiasta di unire le sue forze per la produzione

del progetto. Howard ha pensato che un adattamento cinematografico dei libri di *Curious George*, da produrre insieme a Kirschner e Shapiro, fosse un prodotto giusto per la Imagine Entertainment, la società di produzione che ha fondato con il suo socio, il produttore premio Oscar® Brian Grazer.

“Inizialmente abbiamo preso in considerazione una versione live-action del film” dice Shapiro. “Ma dopo aver parlato con gli addestratori di animali che ci hanno detto quello che i primati possono e non possono fare, abbiamo abbandonato l’idea. George doveva essere una scimmia morbida, pelosa e adorabile. Abbiamo pensato che con una versione live-action non avremmo fatto onore alla natura classica di un patrimonio conosciuto da tanti. Sebbene ci siano tanti primati molto teneri nel mondo, questi non somigliano a George.”

Il passo successivo per la squadra di produttori, seguendo la logica, è stato l’animazione generata al computer (CGI). Nel corso degli ultimi anni ’80 e primi ’90 la CGI stava diventando di moda con film come *Chi ha incastrato Roger Rabbit* e *Jurassic Park*. Sono stati suggeriti nomi come Tom Hanks e Adam Sandler per dare voce alla versione computerizzata dell’Uomo con il Cappello Giallo, ma il progetto non riusciva a prendere forma. “Al tempo, le immagini generate foto-realisticamente al computer erano molto costose” afferma Shapiro. “Per attenerci alla natura dei libri, avremmo dovuto creare un film della durata di 75/80 minuti, dove nella maggior parte del tempo sullo schermo ci sarebbe stato un George generato al computer.” Il lavoro CGI non si prestava poi ai colori semplici e primari e alle accuratissime e dettagliate illustrazioni fatte a mano da H.A. Rey.

Con il progetto in stallo, ci sono voluti tanti anni prima che la Imagine e la Universal riprendessero in mano George. Il produttore Howard sapeva che era un prodotto giusto per la sua società, rinomata per la realizzazione di film di qualità, ma voleva che il timing fosse perfetto.

“Io e Brian Grazer abbiamo sempre pensato che in questa storia ci fosse della magia.” afferma Howard. “L’insaziabile curiosità di George non è una cosa solo per bambini; anche i genitori ci si possono relazionare perché è proprio la curiosità che porta i bambini a cacciarsi nei guai. Questa curiosità era qualcosa da promuovere e alla quale rendere omaggio.”

“C’è qualcosa di adorabile nei piccoli” continua Howard. “Esseri umani, scimmie, cuccioli – tutti fanno capolino da dietro un angolo, cercano di infilarsi in una scatola, spingono una porta fino a che non si apre per vedere cosa c’è dall’altra parte.”

Howard spiega: “Abbiamo guardato la cosa in diverse maniere – live action, animazione 3-D – e alla fine siamo arrivati all’animazione 2-D, cosa sorprendente di questi tempi, ma assolutamente e totalmente appropriata per *Curioso come George*. Abbiamo tentato tutti i tipi di look – abbiamo cambiato George, lo abbiamo trasformato in un personaggio completamente diverso solo immaginandoci che aspetto avrebbe potuto avere. E ogni volta che abbiamo deviato dall’essenza delle illustrazioni di H.A. Rey, è stato frustrante, sempre un po’ deludente. Alla fine abbiamo deciso che invece di reinventarlo, gli avremmo reso omaggio e avremmo messo insieme un intreccio narrativo in grado di funzionare bene e di permetterci di sapere di più su George e, sicuramente, sull’Uomo con il Cappello Giallo. Questo ci ha dato la possibilità di analizzare il loro rapporto, ma soprattutto, fa in modo che George si cacci in un’interminabile serie di guai in maniere molto divertenti.”

“Ci siamo aperti un varco” ricorda Kirschner. “Tra il live action, le versioni meccaniche e il CGI, ci sono state molte repliche di George. Ma il nostro timing non avrebbe potuto essere migliore. Molte società si sono tuffate sul treno dei ‘cartoni tutti generati al computer’, molte si sono dimenticate l’arte di raccontare una storia attraverso l’animazione tradizionale. Se c’è un progetto che appartiene al 2-D, questo è *Curioso come George*.”

La storia e le illustrazioni convergevano tutte sulla curiosità di base di George e su come tradurla in un lungometraggio che caturasse l’interesse e il cuore del pubblico. Il produttore premio Oscar® della Imagine Brian Grazer spiega brevemente: “La curiosità è una curva di apprendimento. E’ come grattare via qualcosa senza sapere cosa c’è dentro. E può essere una scossa, può squilibrarti. Può prosciugare la tua energia di base, ma ti porta sempre in un posto migliore di quello da cui sei partito.”

Quando è stato deciso che il film sarebbe stato fatto in animazione 2-D, una serie di scrittori si sono avvicendati nel tentativo di creare una sceneggiatura che fosse sia fedele ai libri dei Rey che abbastanza convincente da sostenere l’attenzione di un pubblico di famiglie per una durata di 75/80 minuti. A differenza di molti adattamenti

cinematografici di storie per bambini, per lo studio era importante che questo film non deviasse in nessun caso da una strada semplice e sana rispetto a tono o linguaggio. Non ci sarebbe stato nessun umorismo osé, né tensione o nervosismo, niente di cui i genitori di un bambino piccolo avrebbero dovuto preoccuparsi. Nello stesso tempo il film non doveva fare sermoni al pubblico ma nemmeno soccombere ad una stucchevole dolcezza. Alla fine, è stato lo scrittore Ken Kaufman a creare la sceneggiatura – basata su una storia di Kaufman e Mike Werb—, un tipo di commedia d’avventura vivace, degna dello stesso George.

I produttori dovevano trovare un regista per il film che condividesse il loro modo di vedere le cose – e che, nello stesso tempo, avesse esperienza nell’animazione e la capacità di mettere insieme tutti gli elementi creativi necessari per raccontare la storia. Dopo varie false partenze con altri registi, i produttori e i capi delle società produttrici si sono trovati d’accordo nel lasciare che fosse Matthew O’Callaghan a tenere le redini del progetto. Avendo lavorato alla Disney come regista di *Topolino strepitoso Natale*, O’Callaghan—che aveva anche lavorato come animatore supervisore in *La sirenetta* e creato l’esilarante *Life with Louie* per la televisione—ha portato al film idee fresche e tanta energia da fare colpo sui produttori.

Anche lui padre, O’Callaghan sapeva bene che George doveva essere accessibile sia ai bambini che agli adulti che li avrebbero accompagnati a vedere il film. Pensava che fosse di vitale importanza “rimanere fedeli alla grafica dei libri, con i loro colori vivaci e le forme affascinanti. Devi ritornare agli anni ’40. Questi libri avevano dei colori molto semplici e primari.”

Il regista O’Callaghan si è accorto che la parte limitante per l’animazione di George era proprio la sua semplicità. “La scelta è diventata ovvia, perché il risultato è generato da illustrazioni di libri che la gente conosce molto bene” nota il regista. “L’animazione tradizionale rappresenta semplicemente meglio, e riflette, i libri che sono stati illustrati tanti anni fa. I disegni sono puri, semplici e colorati. Come George, sono molto innocenti. Lui si caccia nei guai solo perché è curioso. La sua curiosità lo porta a invenzioni sempre più grandi e magnifiche, avventure che potrebbero fare i bambini solo usando la loro immaginazione, come far fluttuare dei palloncini sulla città e salire su un razzo.”

Ma l'animazione da sola non sarebbe bastata a raccontare la storia della scimmietta birichina. Il regista riconosceva l'importanza della scrittura creativa che avrebbe dovuto intrecciare una storia curiosa basata sui sette libri di *Curious George* dei Rey. O'Callaghan osserva: "Passando in rassegna i libri, abbiamo scoperto un bel po' di cose... molte su come avremmo alla fine costruito il film. Il format dei libri è che l'Uomo con il Cappello Giallo si sveglia al mattino, saluta George e la scimmietta inizia le sue avventure cacciandosi nei guai. Alla fine, l'Uomo con il Cappello Giallo rientra e salva la situazione. C'è subito venuto in mente che dovevamo strutturare la storia come se fosse un film su due grandi amici."

Della preparazione e del lavoro sul film, Ron Howard ricorda: "George è così puro e virtuoso nei suoi tentativi di scoprire come funziona il mondo. Ogni singolo incontro, ogni discussione creativa finiva con tutti noi che sorridevamo e annuivamo con la testa. Qualunque fosse il problema, ci salutavamo sempre credendo nel personaggio e nello spirito di *George*."

Una scimmia all'organetto:

Will Ferrell capeggia il cast di talenti vocali

"Ted è una tela bianca – un uomo che ha vissuto la sua vita in una scatola. Il curioso George gli insegna a odorare le rose sul suo cammino. I due si aiutano veramente a vicenda."

—Will Ferrell

Nel corso del lungo e oscillante processo di sviluppo di *Curioso come George*, una cosa è rimasta costante. Sia che il film fosse realizzato live action, che in animazione CGI o 2-D, il personaggio di George non avrebbe parlato. Avrebbe invece fatto dei teneri versi da scimmia (attraverso la voce del veterano attore Frank Welker).

Ma con George muto, tutto il lavoro, per quanto riguarda il dialogo, avrebbe dovuto essere fatto dall'attore che dava la voce al personaggio dell'Uomo con il Cappello Giallo. Questo avrebbe dovuto essere non solo un attore di sicuro richiamo dalla voce

particolare, ma avrebbe dovuto avere un talento per la vena comica del personaggio, come descritto nei classici libri dei Rey.

Tutti hanno pensato allo stesso nome: Will Ferrell.

Ferrell è diventato famoso in ruoli comici come l'umano naïf e fuori posto di *Elf* e l'eccentrico conduttore di *Anchorman*. Il produttore Shapiro sentiva che Ferrell sarebbe stato perfetto: "Will è stato preso in considerazione sulla base del suo ruolo in *Saturday Night Live*. Il suo genio è venuto allo scoperto nei live-action, perché allora non provarlo nell'animazione?"

Ferrell è stato molto contento di partecipare. "Credo che avessero in mente me per l' Uomo con il Cappello Giallo. Questo è fantastico perché *Curioso come George* è sempre stata una delle mie storie preferite" dice Ferrell. "Questo è il mio primo film d'animazione e Matt è stato bravissimo a dirigermi con fermezza senza però soffocare la mia improvvisazione. Il vantaggio di questo tipo di film è che puoi andare in tutte le direzioni, ma è dura essere da soli – immaginare e creare con la voce quello che succederà senza poterlo ancora vedere."

L'attore si ricorda bene di George dai giorni delle elementari. "Ogni volta che la maestra portava George a scuola, pensavi 'Wow sarà divertente!'" ride. "La scimmietta George esercita un grande potere sulla mente dei bambini. I bambini lo amano perché sentono di partecipare alle sua avventure."

Ferrell sapeva che avere l'opportunità di dare la voce a Ted, l'Uomo con il Cappello Giallo (anche se nei libri non viene mai chiamato per nome, è necessario che lo sia nel film), sarebbe stata un'esperienza dalla quale avrebbe imparato molto. L'attore osserva: "Ted è una tela bianca – un uomo che ha vissuto la sua vita in una scatola. Il curioso George gli insegna a odorare le rose sul suo cammino. I due si aiutano veramente a vicenda."

Matt O'Callaghan spiega: "Avendo Will nel film, volevamo usare la sua sensibilità comica, il suo stile e il suo umorismo."

E di cosa ha bisogno un esploratore inesperto per essere aiutato a far funzionare la sua vita? Di una fidanzata graziosa, naturalmente. Questo è quello che Ted trova nella maestra della scuola elementare Maggie. "Usiamo il nome Maggie, perché viene da Margret, la moglie di H.A. Rey" afferma O'Callaghan.

I realizzatori hanno pensato che nessuno avrebbe potuto prestare la sua voce alla tenera, ma determinata, maestra che vuole solo che Ted si accorga di lei, meglio dell'attrice Drew Barrymore— che ha appena finito di girare la sua ultima commedia romantica *L'amore in gioco*. O'Callaghan dice che Barrymore: “E' semplicemente fantastica. Con la sua inflessione, il modo in cui recita le battute, la maniera in cui china la testa di lato – la filmavamo mentre registravamo la sua voce- e gli animatori hanno preso le sue sfumature e le hanno messe nel film; è stata perfetta.”

Compagno di gioco di ogni bambino, George ha avuto un grande effetto su Barrymore: era felicissima quando ha saputo di essere stata scelta per il ruolo di Maggie— e per quello che c'era in serbo per questa maestra innamorata persa e per Ted. “Da bambina amavo il curioso George” dice l'attrice. “Ero molto emozionata quando ho ricevuto la telefonata in cui mi comunicavano che avrei dato la voce a Maggie. Lei è cotta di Ted. E sebbene mascheri il suo innamoramento con la scusa delle gite settimanali con la classe, ha un grande cuore rosso che batte solo per lui.”

Ferrell commenta: “Maggie è quella che mostra a Ted che George è stato una cosa importante nella sua vita e Drew fa propria questa parte. Lei non è solo una delle mie attrici preferite, ha anche una grande esuberanza e lo spirito giusto per interpretare questo personaggio.”

Non è la prima volta che Barrymore presta la sua voce ad un film d'animazione. Elogiata per le sue performance vocali in *Titan AE* e nel nuovo classico di Natale *Olive, The Other Reindeer*, l'esperta attrice ammette che lei: “cerca di mettersi nei panni dei personaggi per i quali parla e di immedesimarsi nelle emozioni che, credo, essi provino” per poi trasmetterle al pubblico. “Quando fai un lavoro di questo tipo, cioè dare la voce a un personaggio, tendi a proiettare le tue emozioni e la tua voce maggiormente. Nei film tradizionali cerchi invece di essere più sottile, di interiorizzare di più.”

Per quanto riguarda la parte di Bloomsberry, il responsabile senior del museo, O'Callaghan non ha avuto molti dubbi su chi potesse interpretarla: Dick Van Dyke. “Quando abbiamo iniziato a dare forma al personaggio, Dick mi è subito venuto in mente come un attore leggendario, uno che ha un meraviglioso fascino e carisma—una voce straordinaria e una passione per i film d'animazione e per gli spettacoli per famiglie.

Avevamo bisogno di un attore che somigliasse al personaggio, che potesse essere debole ma anche avere un'enorme energia.”

Van Dyke è stato contento di accettare. L'attore è il beniamino delle famiglie dai tempi in cui ha interpretato l'indimenticabile spazzacamino in *Mary Poppins*. “Mi piace ogni tipo di animazione” commenta. “Questo film mi ricorda i classici d'animazione, e sono molto contento che la vera animazione esista ancora. E' impossibile uguagliare le emozioni che riesce a dare.”

I produttori e il regista hanno completato il cast di tutte stelle con delle sorprese. David Cross è stato scelto per dare la voce all'ambiguo Bloomsberry Junior. Con il suo ingegno acuto e un timing notevole, Cross sapeva di poter dare vita alla nemesi di Ted al museo. Eugene Levy presta la sua inconfondibile voce all'eccentrico inventore Clovis, che aiuta Ted e George a tirarsi fuori dalle situazioni più difficili. L'attrice britannica Joan Plowright ha infine accettato di prestare la sua voce all'eccentrica diva, la Signorina Plushbottom, che si ritrova ad essere l'insospettato soggetto del progetto artistico di George quando la scimmia decide di 'ri-decorare' il suo attico.

E' stato un lavoro duro ma, alla fine, ne è valsa la pena. Tutti gli attori coinvolti sono rimasti con una curiosità: come sarebbero stati rappresentati i loro personaggi sullo schermo? Dare la voce ad un copione è bello, ma tutti hanno espresso un uguale emozione nel vedere il progetto finito. Ferrell riassume il loro entusiasmo: “La curiosità è un meccanismo automatico che abbiamo per imparare come stare al mondo. Senza di questo smettiamo di crescere. La curiosità alimenta la nostra vita.”

Gli animatori creano la loro magia:

disegnare *Curioso come George*

“E' il sogno di ogni animatore creare la mimica di un personaggio senza avere il supporto del dialogo... avendo solamente la matita e le espressioni per trasmettere il senso della scena,”

—Il regista Matthew O'Callaghan

Avendo deciso per un'animazione tradizionale 2-D per *Curioso come George*, bisognava capire chi l'avrebbe creata. Nel corso degli anni la Universal è stata solo sporadicamente coinvolta in film d'animazione, l'ultimo dei quali è stato *Balto* nel 1995, ma la società non ha mai avuto una squadra d'animazione interna. Altre società di produzione rinomate per i loro progetti animati hanno abbandonato l'animazione tradizionale a favore della CGI e hanno smantellato le loro squadre d'animazione interne. Con ormai pochissimi film d'animazione 2-D prodotti, c'era un surplus di animatori inoccupati desiderosi di praticare il loro mestiere. Lo studio ha messo insieme una squadra d'animazione ad hoc per il film, costituita da alcuni dei più bravi animatori freelance del settore.

Fatto questo, bisognava cominciare ad animare la scimmia per gli appassionati di cinema di tutto il mondo. Sarebbe stata senza dubbio dettata dall'opera meravigliosa e dallo spirito dei libri di H.A. e Margret, e Ron Howard sapeva che così non avrebbero sbagliato. Howard spende delle parole di elogio: "Il grado di passione e attenzione che il reparto artistico ha messo in questo film è qualcosa che non ho mai visto prima. Hanno messo un grande amore e una grande concentrazione nella ricerca della giusta tavolozza di colori – ampliata leggermente dall'originale per renderla funzionale a un film – ma senza deviare troppo da quella meravigliosa sensazione che i libri di *George* trasmettono a chi li guarda."

Kirschner concorda: "Sembra che il lavoro artistico del film sia caduto fuori dalle pagine di un libro di *George*. Ogni animatore sa che è estremamente difficile catturare delle immagini con delle semplici linee e far sì che la storia resti avvincente. Sembra tanto facile, ma far funzionare delle linee per 80 minuti è un'impresa impossibile. Noi tutti ci siamo proposti di creare un mondo ispirato all'invenzione dei Rey. Ma credo che con questo film siamo andati ben oltre."

"Nelle illustrazioni gran parte della personalità di George viene comunicata attraverso la gestualità" dice la storica dei Rey, Borden. "E i bambini che leggono *George* talvolta non sanno ancora leggere le parole. Ma possono guardare le illustrazioni e capire quello che prova George – la sua felicità e curiosità – attraverso le sue espressioni facciali."

Facendo riferimento al George non verbale, il regista O'Callaghan aggiunge: "E' il sogno di ogni animatore creare la mimica di un personaggio senza avere il supporto del dialogo...avendo soltanto la matita e le espressioni per trasmettere il senso della scena."

O'Callaghan ricorda: "Nello stesso tempo abbiamo definito meglio il copione, abbiamo sviluppato lo stile del film – l'estetica del film – utilizzando i libri come guida o punto di riferimento per quando riguarda gli edifici e i colori."

Il braccio destro del regista, lo scenografo Yarrow Cheney, ha ri-creato un mondo ricco e meraviglioso rispettando lo stile dei Rey e usando quindi una tavolozza di colori primari. Cheney si è addirittura rifiutato di usare il viola, perché questo colore non compare nelle serie dei Rey. Il reparto dello storyboard ha raccontato la storia scritta da Kaufman e Werb fotogramma per fotogramma in singole immagini, disegnate in bianco e nero dagli animatori. Il reparto layout ha poi disegnato i primi piani e le panoramiche e gli sfondi dietro ai personaggi. Poi il reparto addetto agli sfondi ha preso i disegni e dipinto i magnifici colori, le ombre, l'acqua ecc.

Del processo O'Callaghan nota: "Illustriamo il film in singole immagini, perché dobbiamo disegnare ogni fotogramma. Siamo stati molto selettivi nello scegliere cosa disegnare come primo piano, cosa come panoramica. Tutto è progettato e pensato prima." Tutto questo succede mentre una squadra parallela lavora in simultanea su ogni personaggio del film... da collocare sugli sfondi creati.

Solo pochi animatori hanno lavorato su ognuno dei personaggi, da George a Ted a Maggie e ai personaggi secondari, così da permettere che i modi e le pose dei personaggi rimanessero coerenti. O'Callaghan nota: "Tutti questi disegni passavano poi al vaglio del reparto clean-up che si accertava che Ted fosse sempre Ted e George sempre George, che non ci fossero errori o differenze." A poco a poco il film in bianco e nero si è trasformato in un film a colori con il suono e le musiche accuratamente sistemati sopra l'animazione.

Barrymore si è particolarmente emozionata quando ha visto il suo amato George disegnato dagli animatori con così tanta cura e affetto. "Dato il mio amore per George e l'enorme seguito che ha, credo che mantenere il film in 2-D sia un meraviglioso onore per questa storia e per la sua arte" afferma l'attrice. "Nel mondo ipertecnologico in cui viviamo non capita spesso di avere questo calore, da vecchia scuola, e per questo quando accade è davvero una cosa preziosa."

La musica di Jack Johnson

“Mi piace pensare che io sia la scimmia. Sono in qualche modo la sua voce, dato che non può parlare. Scrivo canzoni che spiegano cosa c’è nella sua testa.”

—Jack Johnson

Con una scimmia che può solo emettere versi da scimmia, i realizzatori del film si sono presto resi conto che il pubblico aveva bisogno di sentire la colonna sonora della mente e dei pensieri di George. Per la produzione è stata una vera sorpresa scoprire che il popolare e celebrato artista musicale Jack Johnson fosse un grande fan di *George*. Proprio come George, sapevano che Johnson esercita lo stesso fascino raro su bambini, adolescenti e adulti.

Quando a Johnson, un artista da milioni di copie, è stato proposto di partecipare al film, lui si è reso conto che comportarsi come una scimmia non era poi tanto lontano dal suo repertorio. “Mi piace pensare che io sia la scimmia. Io sono in qualche modo la sua voce, dato che non può parlare. Scrivo canzoni che spiegano cosa c’è nella sua testa.”

Il regista O’Callaghan afferma: “Dato che George non parla, e fa solo piccoli suoni e espressioni da scimmia, abbiamo bisogno che lui sia curioso e espressivo. La canzone di Jack Johnson con la quale presentiamo George si chiama ‘Upside Down’ [il primo singolo della colonna sonora del film che verrà pubblicato]. Ha molta energia e Jack è un artista straordinario. Porta davvero l’anima di George sullo schermo. Ha la capacità di creare una musica che ti risucchia e coinvolge; non schiaccia o sovrasta George, riesce ad arrivare all’anima di questo personaggio in un modo perfetto.”

Il presidente della Universal Pictures responsabile delle musiche, Kathy Nelson, conferma che la scelta di Johnson è stata davvero quella giusta. “Come se non fossimo già stati abbastanza fortunati, Jack, oltre a adorare *George*, aveva appena avuto un figlio” dice Nelson. “E’ stata una coincidenza bizzarra, ma lui ha abbracciato totalmente l’idea.” Proprio come nel caso della scimmietta: “Se vai ad un concerto di Jack Johnson vedi persone di ogni età – genitori, adolescenti, bambini.”

Per trarre ispirazione per le canzoni che ha scritto per il film e per il suo album “Jack Johnson and Friends: Sing-A-Longs and Lullabies for the Film *Curioso George*” Johnson ha visto le scene dai disegni preparatori del film. Il cantautore dice: “George è come un bambino di due anni – non ha cattive intenzioni, si caccia nei guai solo perché è curioso.”

Con un figlio che ha appena compiuto due anni, Johnson comprende perfettamente il bisogno di George di toccare e sentire il suo universo. “Quando faccio vedere una cosa a mio figlio, il giorno dopo lo vedo ripeterla da solo dietro l’angolo.” Il musicista afferma: “Non c’è tempo più bello di quello che trascorri suonando canzoni per il tuo bambino. Anche se George ha un corpo da scimmia, non c’è nessuna differenza tra lui e un bambino piccolo. Credo che la più bella opportunità di questo film sia cercare di cantare canzoni dalle quali i bambini possono prendere qualcosa... e in qualche modo, magari, diventare delle persone migliori.”

La Universal Pictures e la Imagine Entertainment presentano una produzione David Kirschner-Jon Shapiro: *Curioso come George*, con Will Ferrell, Drew Barrymore, David Cross, Eugene Levy, Joan Plowright, Dick Van Dyke. Le canzoni originali sono di Jack Johnson; la musica di Heitor Pereira. La montatrice di *Curioso come George* è Julie Rogers; lo scenografo Yarrow Cheney. I produttori esecutivi del film sono Bonne Radford, Ken Tsumura, James Whitaker, David Bernardi. Il film si basa sui libri di Margret e H.A. Rey. *Curioso come George* è prodotto da Ron Howard, David Kirschner, Jon Shapiro. la storia è di Ken Kaufman e Mike Werb e la sceneggiatura di Ken Kaufman. *Curioso come George* è diretto da Matthew O’Callaghan.

GLI INTERPRETI

WILL FERRELL (Ted, L’Uomo con il Cappello Giallo) ha terminato, nel 2002, la sua settima e ultima stagione nel leggendario programma di grande successo in onda in seconda serata sulla NBC *Saturday Night Live*, dopo aver trascinato la nazione con

“Indecision 2000”, nel quale ha impersonato il Presidente George W. Bush. Tra i suoi personaggi più memorabili del *SNL* ricordiamo: Craig il capo della tifoseria degli Spartan, la musicale maestra di scuola Marty Culp, e Tom Wilkins, l’iperattivo co-conduttore di *Morning Latte*. Tra le sue numerose imitazioni ci sono Janet Reno, Alex Trebek, Neil Diamond e l’ultimo, fantastico giornalista sportivo dei Chicago Cubs, Harry Caray. Il suo lavoro per *Saturday Night Live* gli è valso due nomination agli Emmy nel 2001 – come migliore performance individuale in un varietà o programma musicale e come migliore scrittura di un programma di varietà, di musica o comico.

Al cinema, Ferrell ha contribuito al successo di *Old School* della DreamWorks Pictures e di *Road Trip* diretto da Todd Phillips. *Old School* segue tre uomini insoddisfatti della loro vita. Nel tentativo di rivivere le emozioni dei loro anni di college, i tre si trasferiscono insieme in una grande casa vicino al loro vecchio campus che diventa velocemente il fulcro dell’attività festaiola e mondana del college. Ferrell ha recitato accanto a Vince Vaughn e Luke Wilson.

Il primo film di Ferrell come protagonista, *Elf* (per la New Line Cinema e diretto da Jon Favreau), ha aperto in vetta alle classifiche degli incassi per due weekend consecutivi. E’ stato al settimo posto fra i film campioni d’incasso del 2003, avendo guadagnato in tutto il mondo più di 218 milioni di dollari. Nel film Ferrell interpreta la parte di un uomo che, dopo essere per caso caduto a Natale nel sacco dei regali di Babbo Natale, è cresciuto come un elfo. Gli altri interpreti di *Elf* sono Bob Newhart, James Caan, Zooey Deschanel e Edward Asner nei panni di Babbo Natale.

Nell’estate del 2004, Ferrell ha recitato nella commedia della DreamWorks Pictures *Anchorman: la leggenda di Ron Burgundy*, che, solo negli Stati Uniti, ha incassato più di 85 milioni di dollari. Ferrell ha co-scritto la sceneggiatura con l’autore di *SNL* Adam McKay. Judd Apatow (*Freaks and Geeks*) lo ha prodotto con David O. Russell (*Three Kings*) come produttore esecutivo. Ferrell ha interpretato il ruolo di Ron Burgundy, un anchorman degli anni ’70 con un ego strabordante che si sente minacciato dall’arrivo di una presentatrice donna molto ambiziosa che, a differenza di lui, sa fare giornalismo.

A marzo 2005, Ferrell ha recitato nel film di Woody Allen *Melinda e Melinda*, come parte del cast d’ensemble che comprendeva Josh Brolin, Brooke Smith, Amanda

Peet, Zak Orth, Wallace Shawn, Chloë Sevigny, Jonny Lee Miller, Radha Mitchell, Gene Saks e Vinessa Shaw per Fox Searchlight.

A maggio 2005, Ferrell è stato poi visto nella commedia *Kicking & Screaming* della Universal Pictures. In questo film interpreta la parte di un uomo che allena la squadra di calcio di suo figlio. Il film racconta di lui e della sua squadra che si trovano ad affrontare una partita contro suo padre (Robert Duvall) e il suo giocatore di punta – il figlio avuto da un nuovo matrimonio. Nell'estate 2005 ha anche recitato nel remake della serie televisiva *Vita da strega*, con Nicole Kidman.

All'inizio del 2006, Ferrell sarà visto nel film drammatico *Winter Passing* con Ed Harris, Zooey Deschanel e Amelia Warner. Il film racconta la storia di una ragazza che torna a casa di suo padre, che non vede da un po', e scopre che uno strano gruppo di personaggi vi si sono trasferiti.

Ferrell è stato recentemente candidato a un Golden Globe come miglior attore non protagonista per la sua interpretazione nei panni di Franz Liebkind, il drammaturgo nazista che amava i piccioni, in *The Producers* della Universal Pictures e Columbia Pictures, diretto da Susan Stroman. Il film è attualmente nelle sale.

Ferrell ha interpretato due commedie d'ensemble. In *Zoolander* ha recitato, con Ben Stiller e Owen Wilson, nel ruolo di Mugatu, uno stilista di moda over-the-top. In *Jay & Silent Bob... fermate Hollywood!* della Dimension Films e diretto da Kevin Smith, ha interpretato il ruolo di un ranger molto ambizioso. Nel 2000, Ferrell ha onorato il grande schermo con la sua presenza nel film della Paramount Pictures/SNL, *The Ladies Man* con il collega della SNL Tim Meadows. Prima di *The Ladies Man*, ha interpretato: *Superstar* della Paramount accanto ad un'altra collega di SNL, Molly Shannon; *Dick*, la parodia di Nixon della TriStar/Phoenix Pictures; e la commedia della Paramount *A Night at the Roxbury*, che Ferrell ha co-sceneggiato insieme a Chris Kattan e Steve Koren. Ferrell ha esordito al cinema nel film di grande successo di Jay Roach *Austin Powers – Il controspione*.

Cresciuto a Irvine, in California, Ferrell ha frequentato la University of Southern California e si è laureato in giornalismo sportivo. Dopo la laurea ha lavorato come cronista sportivo in un programma settimanale in onda su un canale locale via cavo. Poco dopo si è iscritto a lezioni di recitazione e a laboratori di recitazione e improvvisazione

comica presso un college dalle sue parti. Alla fine, dopo solo un anno di lezioni, gli è stato chiesto di unirsi allo stimato gruppo comico e d'improvvisazione The Groundlings. E' stato con i The Groundlings che Ferrell è stato scoperto per *Saturday Night Live*.

DREW BARRYMORE (Maggie), un'attrice di successo già dal suo esordio cinematografico in *Stati di allucinazione* all'età di 3 anni, si è accattivata le simpatie del pubblico per più di due decenni. Il suo notevole talento e la sua presenza sullo schermo sono valsi a lei consensi da parte della critica e ai suoi film grandi incassi al botteghino. Con la sua casa di produzione, la Flower Films, che ha ormai un decennio, ha prodotto, insieme alla sua socia e amica Nancy Juvonen, un impressionante assortimento di film, dallo spigoloso e nervoso *Donnie Darko* a film delle major come i due *Charlie's Angels*, che, a oggi, hanno incassato più di mezzo miliardo di dollari in tutto il mondo.

Barrymore ha appena finito le riprese del film drammatico della Warner Bros. *Lucky You*, con Eric Bana e diretto da Curtis Hanson. *Lucky You* è la storia di un giocatore di poker professionista (Bana) che riceve una lezione di vita da una cantante (Barrymore) che tira avanti a fatica, quando si ritrova a scontrarsi con il padre di lei, separato dalla madre, ai campionati di poker di Las Vegas.

Nel 2005, Drew ha recitato nella commedia romantica dei fratelli Farrelly, acclamata dalla critica, *L'amore in gioco*, con Jimmy Fallon, e prodotto dalla Flower Films per la Fox 2000.

Nel 2004 Barrymore ha interpretato, accanto a Adam Sandler, la commedia romantica campione d'incassi *50 volte il primo bacio*—una co-produzione Flower Films e Happy Madison—che ha incassato quasi 200 milioni di dollari in tutto il mondo. Il 2004 è stato anche l'anno dell'esordio di Barrymore alla regia con *The Best Place to Start*, un documentario che l'attrice ha anche prodotto esecutivamente, trasmesso su MTV, su quanto sia importante che i giovani votino.

Nell'estate del 2003, con la sua socia della Flower Films, Nancy Juvonen, Drew ha prodotto e interpretato con Cameron Diaz e Lucy Liu *Charlie's Angels – Più che mai*, il sequel malizioso e sexy della commedia d'avventura campione d'incassi *Charlie's Angels*.

Nel dicembre 2002, l'attrice è stata vista in *Confessioni di una mente pericolosa* per la regia di George Clooney e in un cameo nel cult *Donnie Darko*. Quest'ultimo è interpretato da Jake Gyllenhaal e Jena Malone e ha ricevuto tre nomination agli Independent Spirit Awards.

Prima di questo, Barrymore ha recitato in *I ragazzi della mia vita*, diretto da Penny Marshall. Il suo trentesimo film è stato la commedia romantica *Mai stata baciata* diretto da Raja Gosnell, che è stato anche il primo lungometraggio prodotto dalla Flower Films. Il film ha incassato 85 milioni di dollari in tutto il mondo ed è stato interpretato da un cast stellare composto da David Arquette, Molly Shannon, John C. Reilly e Michael Vartan.

Barrymore ha anche recitato con Anjelica Huston nel grande successo *La leggenda di un amore - Cinderella* diretto da Andy Tennant. Il film ha incassato più di 100 milioni di dollari ai botteghini internazionali ed è andato subito esaurito come home video. E' anche apparsa nella stravagante commedia romantica di Dean Parisot *Fast food*.

Drew ha interpretato l'ensemble di grande successo di Woody Allen *Tutti dicono I Love You*, con Edward Norton, Tim Roth, Alan Alda, Julia Roberts e Goldie Hawn; e il film campione d'incassi *Scream*, diretto da Wes Craven e con Courteney Cox, Neve Campbell e Skeet Ulrich.

Altri film includono ruoli da protagonista in *Gun Crazy*, per il quale ha ricevuto la sua seconda candidatura ai Golden Globe, *La mia peggiore amica*, *Bad Girls*, *A proposito di donne*, *Una folle stagione d'amore* e *Batman Forever*.

Barrymore ha esordito sul grande schermo nel film del 1980 *Stati di allucinazione* con William Hurt. Il suo film successivo è stato *E.T. l'extraterrestre*, dove la sua interpretazione di Gertie le è valsa una nomination allo Youth in Film Award e una ai BAFTA (British Academy of Film & Television Arts) come miglior attrice esordiente. Ha continuato recitando in film come *Fenomeni paranormali incontrollabili* di Stephen King (per il quale ha ricevuto la sua prima nomination ai Golden Globe come migliore attrice non protagonista) e in *L'occhio del gatto* che Stephen King ha scritto appositamente per lei e nel quale l'attrice ha interpretato cinque ruoli differenti.

Originario di Atlanta, in Georgia, **DAVID CROSS** (Bloomsberry Jr.) si è trasferito a Boston per studiare cinema all'Emerson College, ma ha presto smesso per cominciare a fare lo stand-up a tempo pieno. Si è trasferito a Los Angeles per scrivere per il *Ben Stiller Show*, per il quale ha condiviso un Emmy (dato dopo la cancellazione dello show) con gli altri autori dello spettacolo.

Continuando nella tradizione degli sketch, ha creato (insieme a Bob Odenkirk) l'innovativo show per la HBO *Mr. Show with Bob and David*, andato in onda per quattro anni e contenitore di numerose candidature agli Emmy. Ha anche realizzato due CD comici con l'etichetta Subpop, *Shut Up You F***ing Baby* e *It's Not Funny. Shut Up....* ha ricevuto una nomination ai Grammy Award. Entrambi i cd hanno ricevuto caldi consensi di critica e continuano a vendere parecchio.

Cross è apparso in film come *Men in Black* (sia I che II), *Sognando Broadway*, *Scary Movie 2*, *Ghost World* e *Se mi lasci ti cancello*. I suoi film di prossima uscita comprendono *She's the Man* per la DreamWorks e *School for Scoundrels* per la Weinstein Company.

Cross appare attualmente nel ruolo di Tobias Fünke nella commedia della Fox Network, vincitrice dell'Emmy, *Arrested Development*. Vive tra New York e Los Angeles.

EUGENE LEVY (Clovis), il divertentissimo alunno della Second City, è stato un favorito del pubblico cinematografico e televisivo per più di 30 anni. Come autore, regista e comico stimatissimo, Levy si è creato un seguito di fan che lo ha trasformato in un'icona cult della comicità.

A metà degli anni '70, dopo due anni nella troupe comica della celebratissima Second City, Levy, insieme ai suoi colleghi John Candy e Joe Flaherty, si è trasferito da Toronto alla California per cercare fortuna negli Stati Uniti. La loro idea per una serie televisiva su una stazione TV low-budget si è trasformata in *Second City TV*. Se lo spettacolo, ironia della sorte, ha riportato Levy e i suoi amici a Toronto, è anche diventato un solido successo in Canada e ha conquistato un seguito di fan fedeli negli Stati Uniti. Dopo la fine della prima stagione di *SCTV* nel 1981, la NBC ha riproposto lo show in una versione ampliata dal titolo *SCTV Network 90*, trasmesso fino al 1983. Oltre ad essere

uno dei più amati interpreti del programma, Levy ha vinto due Emmy come membro dello staff di autori.

Verso la fine degli anni '80, la carriera di Levy continuava ad essere sulla cresta dell'onda. Nel 1989, ha ricominciato a lavorare dietro la macchina da presa, dirigendo uno special per il suo vecchio amico Martin Short. E nel 1992, ha fatto il suo esordio cinematografico con la commedia con John Candy/Jim Belushi *Sette criminali e un bassotto*. Nel 1996, Levy ha dato una svolta ancora più grande alla sua carriera quando, insieme a Christopher Guest, ha iniziato a scrivere la sceneggiatura per un documentario-parodia sulla troupe di un teatro di una piccola città. *Sognando Broadway* è diventato un successo, con Levy nel sostanzioso ruolo comico di Allan Pearl, un dentista con il pallino della recitazione. Nel 1999, l'attore ha di nuovo riscosso grande successo con il blockbuster *American Pie – Il primo assaggio non si scorda mai*, nel quale interpretava il ruolo del padre comprensivo ma assolutamente fuori moda di Jim (Jason Biggs), un adolescente in pieno sviluppo ormonale. Levy ha ripreso il ruolo nel sequel del 2001 *American Pie 2* e, nel 2003, in *American Pie: il matrimonio*.

Nel 2000, Levy e Guest hanno lavorato di nuovo insieme e creato la commedia di successo *Campioni di razza*, per la quale i due hanno ricevuto una nomination per migliore sceneggiatura ai Writers Guild of America. Lui e Guest hanno continuato scrivendo e interpretando nel 2003 il documentario demenziale *A Mighty Wind*, una parodia su alcuni musicisti folk degli anni '60 che si ritrovano in occasione di un concerto celebrativo parecchi anni dopo la fine delle loro carriere.

Levy ha poi interpretato la commedia di successo della Disney *Un ciclone in casa*, con Steve Martin e Queen Latifah, seguita da *The Man* della New Line Cinema con Samuel L. Jackson. Levy è stato recentemente visto, accanto a Steve Martin, nel film della 20th Century Fox *Formato famiglia* e presterà la sua voce al film d'animazione di prossima uscita della Dreamworks SKG *Oltre la siepe*.

Levy abita con la sua famiglia a Los Angeles e Toronto.

A lungo considerata una delle più brave attrici teatrali britanniche, **JOAN PLOWRIGHT** (Signorina Plushbottom) ha mostrato sul grande schermo il suo enorme talento come caratterista solo dagli anni '80. Ha studiato recitazione alla scuola dell' Old

Vic Theatre e ha debuttato sul palcoscenico nel 1951, per apparire in seguito in produzioni innovative come *Gli sfasati* di John Osborne e *I rinoceronti* di Eugene Ionesco. Ha ricevuto ampi consensi per i suoi ruoli da protagonista in *Major Barbara* e *Saint Joan* e ha vinto un Tony per la sua performance a Broadway in *A Taste of Honey*.

Ha esordito sul grande schermo con *Moby Dick* (1956), ma ha ricevuto una maggiore attenzione quando ha ri-creato il suo ruolo teatrale nell'adattamento cinematografico di *Gli sfasati* (1960), interpretando la figlia di Laurence Olivier, che l'attrice ha poi sposato nel 1961. E' rimasta insieme a Olivier fino alla sua morte nel 1989. Per occuparsi della famiglia e di crescere i figli, ha lavorato solo sporadicamente, in film come *Tre sorelle* (1970, diretto da Olivier) e *Equus* (1977). Negli anni '80 ha interpretato: *Le due facce del male*, *Britannia Hospital* (entrambi del 1982), *Wagner* (1983) e *Revolution* (1985).

E' stata eccelsa nei suoi ruoli da protagonista in *Giochi nell'acqua* (1987) e *La sarta* (1988), ha poi dimostrato la sua straordinaria versatilità – e bravura con gli accenti – nei film americani *Ti amerò... fino ad ammazzarti* (1990, nel ruolo della madre jugoslava di Tracey Ullman) e *Avalon* (1990, nei panni della madre ebrea di Aidan Quinn). E' stata magnifica nella sua interpretazione, candidata agli Oscar®, nella parte di una vedova vittoriana depressa in *Un incantevole aprile* (1992), ha recitato nel film per la televisione *Stalin* (1992) e ha interpretato la Signora Wilson nell'adattamento di John Hughes di *Dennis la minaccia* (1993). Ha recitato nel film per la TV *The Summer House* (sempre 1993) ed è apparsa in *Tre vedove e un delitto* (1994).

In *Last Action Hero – L'ultimo grande eroe*, del 1993, l'attrice ha recitato un cameo nei panni di una maestra di scuola che tenta di interessare i suoi alunni a Shakespeare mostrando loro un video dell'interpretazione di Olivier di un *Amleto* del 1948. I suoi crediti recenti includono: la Signora Arness in *Un ciclone in casa*, la commedia con Steve Martin; Mary Wallace in *Un tè con Mussolini*; e Mrs. Palfrey in *Mrs. Palfrey at the Claremont*.

DICK VAN DYKE (Signor Bloomsberry) è nato a West Plains, nel Missouri, nel 1925 ed è cresciuto a Danville, in Illinois. Da bambino passava molto tempo a imparare musica, magia e mimo da solo. E' stato baritono, è apparso nelle recite scolastiche, ha

fatto atletica leggera, è stato rappresentante di classe junior e ha lavorato part time in una emittente radio locale.

A 18 anni Van Dyke ha fatto il militare con la Air Force ed è stato velocemente reclutato per un programma televisivo intitolato *Flight Time*. Dopo il servizio militare di un anno negli Stati Uniti, è tornato a Danville e ha lavorato per un po' nella pubblicità, poi, nel 1946, si è unito ad un altro comico locale, Phil Erickson, in una pantomima di successo dal titolo *The Merry Mutes*. Nel corso di una lunga serie di apparizioni a Los Angeles, Van Dyke ha mandato a chiamare la sua fidanzata di Danville, Marjorie Willet, e i due si sono sposati nel programma radiofonico *Bride and Groom*.

Nel 1955, Van Dyke si è spostato dalla radio alla televisione, come presentatore del *CBS Morning Show*, in cui Walter Cronkite presentava il notiziario, Barbara Walters scriveva i testi e Merv Griffin si occupava della musica. Nel 1958, dopo aver tentato altri format tra cui un programma per bambini, un talk show, un gioco e un pilot, Van Dyke ha lasciato la CBS per approdare ad un programma dal titolo *The Boys Against the Girls*. Da qui, ha lavorato accanto a Chita Rivera in *Ciao ciao Birdie*, nel quale Van Dyke ha presentato "Put on a Happy Face" vincendo un Tony nel 1960.

Mentre lavorava a *Ciao ciao Birdie*, Sheldon Leonard e Carl Reiner gli hanno proposto di leggere dei copioni di una serie ancora senza titolo. Questo ha portato al *Dick Van Dyke Show*, cominciato nel 1961 e ancora in vendita in tutto il mondo. In cinque stagioni, Van Dyke ha vinto tre Emmy.

Nelle periodiche pause, Van Dyke ha interpretato molti lungometraggi, tra cui la versione cinematografica di *Ciao ciao Birdie* (1963) e il classico della Disney *Mary Poppins* (1964). Altri titoli comprendono *Il comandante Robinson Crusoe, U.S.N.* (1966), *Divorzio all'americana* (1967), *Chitty Chitty Bang Bang* (1968), *The Comic* (1969), *Some Kind of a Nut* (1969), *Cold Turkey* (1971) e *Uno strano caso di omicidio* (1979). Il *Dick Van Dyke Show* ha smesso di andare in onda al culmine del successo dopo cinque stagioni.

Il successivo progetto di Dick è stato un film drammatico per la TV, *The Morning After*, un adattamento del romanzo di Jack Weiner su un padre di famiglia talentato e di successo la cui vita viene distrutta dall'alcolismo. Con la sua tematica inesorabile e la sua

triste conclusione, il film ha avuto un grandissimo successo in televisione ed è valso a Van Dyke una nomination agli Emmy.

Poi Van Dyke è ritornato alla canzone, alla danza e alla commedia, interpretando 13 speciali di varietà dal titolo *Van Dyke and Company*. Nel 1979, è ritornato al teatro nei panni del Professor Harold Hill in *The Music Man*, andato in tournee prima di arrivare a Broadway. L'anno successivo, è andato in giro con lo spettacolo *Damn Yankees*.

Van Dyke ha vinto il suo quinto Emmy per lo special della CBS del 1982 *Wrong Way Kid*. Gli altri film per la televisione includono: *Drop-Out Father*; *Found Money*, con Sid Caesar; lo special della PBS *Breakfast with Les and Bess*, con Cloris Leachman; la miniserie *Strong Medicine*; e una produzione della Showtime di *The Country Girl*, con Faye Dunaway.

Van Dyke ha ricevuto molti premi, tra cui il Dance Legend of the Year dalla Professional Dancers Society of America, il Disney Legend Award nel 1998, un riconoscimento alla carriera della American Comedy Awards e una stella sulla Walk of Fame di Hollywood (1993). Il Dick Van Dyke Show è stato introdotto nella Hall of Fame della Producers Guild, e nel 1995, Van Dyke è entrato nella Hall of Fame della Television Academy.

Mark Sloan, il medico che aiuta anche a risolvere crimini, è stato presentato in un episodio di *Jake and the Fat Man* prima di diventare il protagonista di molti film per la TV e della serie *Un detective in corsia*, trasmessa dalla CBS per otto stagioni dal 1990 al 2001, e seguita da due film del Dr. Sloan nel 2002. La serie è ora in vendita in tutto il mondo.

Nel 2003, quasi 40 anni dopo il *Dick Van Dyke Show*, Van Dyke e Mary Tyler Moore si sono riuniti per interpretare due pensionati soli nel dramma di D.L. Coburn, vincitore del Pulitzer, *The Gin Game* al PBS Hollywood Theater. Hanno lavorato insieme ancora l'anno successivo nei panni di Rob e Laura Petrie nel *Dick Van Dyke Show Revisited*.

Divorziato dalla moglie nel 1984, Van Dyke ha due figli, due figlie, sette nipoti e due bisnipoti. Vive a Malibu con Michelle Triola.

I REALIZZATORI

MATTHEW O'CALLAGHAN (Regia di) è nato e cresciuto nella periferia di Chicago, in Illinois. Dopo aver frequentato un corso di animazione al California Institute of the Arts, è stato assunto dalla Disney, per la quale ha lavorato come assistente animatore, artista di storyboard e alla fine animatore supervisore.

I crediti di animazione di O'Callaghan maturati alla Disney includono: *La sirenetta*, *Chi ha incastrato Roger Rabbit*, *Basil l'investigatopo* e *Mickey's Christmas Carol*. Non per la Disney, ha anche lavorato a *Pagemaster – L'avventura meravigliosa*, *Cats Don't Dance* e *Rover e Daisy*.

O'Callaghan ha continuato curando la regia del corto animato *The Itsy Bitsy Spider*, con Jim Carrey, che ha poi sviluppato in una serie televisiva per la Paramount. Ha poi lavorato con il comico Louie Anderson e creato la serie pluripremiata *Life with Louie* per la Fox. In entrambe queste serie ha lavorato come creatore, produttore esecutivo, regista, autore, montatore e realizzatore dei personaggi. Successivamente, O'Callaghan ha lavorato come supervisore all'animazione nei film della Disney *La carica dei 102 – Un nuovo colpo di coda*, *Inspector Gadget*, *Snow Dogs – 8 cani sottozero* e *Mission to Mars* della Touchstone.

La sua esperienza nell'animazione dei personaggi di qualità combinata alla grafica computerizzata, ha portato O'Callaghan a creare e dirigere per la Disney il primo test di Topolino generato al computer. Il secondo test, di 30 minuti, è stato accolto così calorosamente che a O' Callaghan è stato affidato il compito di curare la regia del lungometraggio tutto creato al computer *Topolino strepitoso Natale*. Questo film non ha solo presentato il primo Topolino tutto computerizzato, ma anche tutti i classici personaggi Disney come Paperino, Pippo, Minnie e Pluto.

O'Callaghan vive a Valencia, in California, con sua moglie e tre figli.

Nato e cresciuto a New York, **KEN KAUFMAN** (Sceneggiatura e soggetto di) si è laureato in architettura alla Columbia University. Ha lavorato per molti anni come illustratore creando copertine di album musicali. Dopo essersi trasferito a Los Angeles ha

iniziato a scrivere sceneggiature tra cui *The Missing*, diretto da Ron Howard, *Space Cowboys*, diretto da Clint Eastwood, e *I Muppets venuti dallo spazio*. Ken vive a Topanga Canyon e Parigi con sua moglie Judi e sua figlia Lulu.

MIKE WERB (Soggetto di) sarà sempre grato alla Imagine Entertainment, a Brian Grazer, Devorah Moos-Hankin, Jon Shapiro e David Kirschner per averlo ingaggiato come scrittore per adattare la storia meravigliosa e eterna di *Curioso come George* per lo schermo. Ha avuto anche l'onore di discutere l'adattamento con la vedova di H.A. Rey e co-autrice di tutti i libri Margret Rey.

Subito dopo questo lavoro ha scritto la sceneggiatura per la commedia di grande successo a livello internazionale, e record d'incassi, *The Mask*, con Jim Carrey e Cameron Diaz.

In collaborazione con Michael Colleary, Werb ha co-sceneggiato e co-prodotto il thriller candidato all'Oscar® *Face/Off* con John Travolta e Nicolas Cage. Descritta come "la storia più strana che sia mai stata prodotta da Hollywood" dal *The Wall Street Journal*, e nominato "uno dei 1000 film più belli di tutti i tempi" dal *The New York Times*, *Face/Off* ha vinto il premio per la sceneggiatura al 24mo Saturn Awards.

I crediti recenti di Werb includono *Tomb Raider*, con Angelina Jolie, e la serie della WB *Tarzan*, protagonisti gli addominali di Travis Fimmel. Werb e Colleary hanno anche lavorato a stretto contatto con il governatore della Florida Arnold Schwarzenegger nel suo ultimo ruolo da protagonista in *Danni collaterali*.

Altri progetti comprendono: l'adattamento cinematografico del video game vendutissimo *Tekken* per le Crystal Sky Pictures/Screen Gems; *Quando il cielo si divide* per John Woo/Pandemonium; *Prophets of the Ghost Ants*, in collaborazione con Lawrence Bender e A Band Apart; e *Tomorrow/Today*, un serie drammatica futuristica per Bonnie Curtis e le DreamWorks Television/NBC.

Lo sceneggiatore/produttore Werb ha appena terminato le riprese di *Firehouse Dog*, una commedia action diretta da Todd Holland per la Regency Enterprises/Fox (in uscita nell'autunno 2006). Si è laureato alla Stanford University e alla UCLA, ed è membro della Writers Guild of America e della Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

Il vincitore del premio Oscar® **RON HOWARD** (Prodotto da) è uno dei registi più popolari di questa generazione. Dai film drammatici, acclamati dalla critica, *A Beautiful Mind* e *Apollo 13* alle commedie di grande successo *Parenti, amici e tanti guai* e *Splash – Una sirena a Manhattan*, ha creato alcuni dei film più memorabili di Hollywood. Di recente ha diretto e prodotto *Cinderella Man – Una ragione per lottare* con Russell Crowe, con il quale aveva già lavorato in *A Beautiful Mind*, film per il quale Howard ha vinto un Oscar® per migliore regia e che ha anche vinto i premi per miglior film, migliore sceneggiatura e miglior attrice non protagonista. Il film ha guadagnato anche quattro Golden Globe, tra cui uno come miglior film drammatico. Howard ha inoltre vinto il premio come miglior regista dell'anno dalla Directors Guild of America. Howard e il produttore Brian Grazer per il loro lavoro per questo film hanno ricevuto il primo Awareness Award dalla National Mental Health Awareness Campaign.

Il talento di Howard come regista è da tempo riconosciuto. Nel 1995 ha ricevuto il suo primo premio come 'regista dell'anno' dalla DGA per *Apollo 13*. Questo film drammatico, che si basa su fatti realmente accaduti, ha anche ricevuto nove candidature agli Oscar®, vincendo due statuette per miglior montaggio e miglior sonoro. Ha anche ricevuto premi per il miglior cast d'ensemble e per miglior attore non protagonista dagli Screen Actor's Guild. Molti dei film di Howard hanno ricevuto riconoscimenti agli Academy, tra questi i successi popolari *Fuoco assassino*, *Parenti, amici e tanti guai* e *Cocoon – L'energia dell'universo*, quest'ultimo ha portato a casa due Oscar®. Il 4 dicembre 2005 Howard è stato celebrato dal Museum of Moving Images.

Il portfolio di Howard comprende alcuni dei film più popolari degli ultimi 20 anni. Nel 1991, ha realizzato l'acclamato film drammatico *Fuoco assassino*, con Robert De Niro, Kurt Russell e William Baldwin. Poi il film storico *Cuori ribelli*, con Tom Cruise e Nicole Kidman. Howard ha diretto Mel Gibson, Rene Russo, Gary Sinise e Delroy Lindo nel thriller pieno di suspense del 1996 *Ransom – Il riscatto*. Ha lavorato con Tom Hanks, Kevin Bacon, Ed Harris, Bill Paxton, Gary Sinise e Kathleen Quinlan in *Apollo 13*, che è stato recentemente ridistribuito in formato IMAX. I suoi altri film includono il blockbuster *Il Grinch*, con Jim Carrey; *Parenti, amici e tanti guai* con Steve Martin; l'epica fantastica *Willow*; *Turno di notte*, con Henry Winkler, Michael Keaton e

Shelley Long; e il western pieno di tensione *The Missing*, con i vincitori dell'Oscar® Cate Blanchett e Tommy Lee Jones.

Howard ha appena finito di curare la regia dell'adattamento cinematografico del bestseller internazionale *Il codice Da Vinci*, con il vincitore dell'Oscar® Tom Hanks e con Audrey Tautou, Sir Ian McKellen, Alfred Molina, Jean Reno e Paul Bettany.

Ron Howard ha anche lavorato come produttore esecutivo in un gran numero di film pluripremiati e di spettacoli televisivi, tra cui la miniserie della HBO *From the Earth to the Moon*, e la commedia della Fox, vincitrice dell' Emmy, *Arrested Development*, nella quale fa anche il narratore.

Howard e il suo socio di vecchia data Brian Grazer hanno iniziato la loro collaborazione come produttori con le commedie di grande successo *Turno di notte* e *Splash – Una sirena a Manhattan*. I due hanno fondato insieme la Imagine Entertainment nel 1986 per produrre indipendentemente film per il cinema. La società ha prodotto da allora una grande quantità e varietà di pellicole di grande successo tra cui *Il professore matto*, *I genitori del professore matto*, *Bowfinger*, *Cronisti d'assalto*, *Innocenza infranta* e *Bugiardo bugiardo*. Howard ha esordito nella regia nel 1978 con la commedia *Attenti a quella pazza Rolls Royce*.

Ha iniziato la sua carriera come attore. E' apparso prima in *Il viaggio* e *Music Man*, poi nel ruolo di Opie nella serie televisiva di lunga durata *The Andy Griffith Show*. Più tardi ha recitato nella popolarissima serie *Happy Days* e si è accattivato il consenso della critica con le sue interpretazioni nei film *American Graffiti* e *Il pistolero*.

La **DAVID KIRSCHNER** (Prodotto da) Production, che si occupa in primo luogo di film per famiglie e di genere, ha realizzato – e continua realizzare -un grande e eclettico numero di progetti. Nell'autunno 2003, la New Line ha distribuito il suo film per famiglie di grande successo *Secondhand Lions*. Il film è interpretato dai vincitori dell'Oscar® Michael Caine e Robert Duvall, e dalla candidata all'Oscar® Haley Joel Osment, ed è stato scritto e diretto da Tim McCanlies (*Il gigante di ferro*). A luglio 2005, Kirschner ha prodotto un nuovo film per la New Line dal titolo *Martian Child*. Questa commedia si basa sul racconto di Hugo e Nebula scritto dal luminare della fantascienza David Gerrold (il classico episodio di *Star Trek* "The Trouble with Tribbles"). John

Cusack interpreta il film accanto alla vincitrice dell' Oscar® Anjelica Huston, e ai candidati all'Oscar® Joan Cusack, Sophie Okonedo e Amanda Peet. Il film è diretto da Menno Meyjes, sceneggiatore/regista dell'acclamatissimo *Max* del 2004 per la Lions Gate, sceneggiatore, candidato all'Oscar, di® *Il colore viola* e del film con Denzel Washington *Attacco al potere*.

Quest'anno Kirschner e il suo socio Corey Sienea si uniranno a Mike Medavoy per produrre la biografia della famosa autrice e illustratrice di libri per bambini Beatrix Potter (*The Tale of Peter Rabbit*). Con l'attrice premio Oscar® Renée Zellweger e Ewan McGregor, questo film drammatico e romantico è stato scritto dal vincitore del Tony Richard Maltby, Jr. (*Miss Saigon, Ain't Misbehavin'*) e verrà diretto da Chris Noonan (*Babe – Maialino coraggioso*).

Nel 2004, Kirschner ha prodotto *Seed of Chucky*, il quinto episodio dell'horror di successo della serie *La bambola assassina*. Kirschner ha inoltre prodotto esecutivamente la miniserie, della durata di 5 ore, tra thriller e fantascienza *5 Days Til Midnight* con il vincitore dell' Oscar® Timothy Hutton; questo evento televisivo è stato trasmesso dal Sci-Fi Channel lo scorso giugno. Nel 2001, Kirschner ha prodotto il thriller della Lions Gate, acclamato dalla critica, *Frailty – Nessuno è al sicuro*. Diretto da Bill Paxton, che lo ha anche interpretato al fianco di Matthew McConaughey, il film è stato lodato per i suoi meriti dalla National Board of Review.

Nato a Los Angeles, Kirschner ha iniziato la sua carriera come illustratore dei personaggi dei Muppet e di Sesame Street di Jim Henson. A 23 anni, ha scritto e illustrato una serie di libri per bambini dal titolo *Rose Petal Place*. Da questo progetto sono nati 16 libri, due special televisivi e più di 1.100 diversi prodotti.

Nel 1986, Kirschner ha creato e prodotto esecutivamente, con Steven Spielberg, *Fievel sbarca in America*, diventato uno dei film d'animazione di maggiore successo di tutti i tempi. Questo è stato seguito dal sequel *Fievel conquista il West*, da una serie animata in onda la domenica mattina e dai film, direttamente in video, *Fievel 3, 4 e 5*. Il secondo film per il cinema di Kirschner è stato il successo horror *La bambola assassina*, il cui personaggio principale, Chucky, una bambola animata creata dallo stesso Kirschner, è diventata una star ed è stata ripresentata nei sequel *La bambola assassina 2*, *La bambola assassina 3* e nel campione d'incassi del 1998, *La sposa di Chucky – Il*

ritorno della bambola assassina, con Jennifer Tilly. *Seed of Chucky*, la commedia horror e quinto episodio di *La bambola assassina*, è uscita nelle sale a novembre 2004.

La successiva produzione di Kirschner, il thriller comico della Disney di grande successo *Hocus Pocus*, si basava su un suo racconto ed è stato interpretato da Bette Midler, Sarah Jessica Parker e Kathy Najimy.

Kirschner ha anche creato e prodotto il film della NBC candidato all'Emmy *The Dreamer of Oz*. Interpretato da John Ritter, questo evento televisivo era tratto dalla vita del creatore di *Il mago di Oz* L. Frank Baum. Kirschner ha anche prodotto il vincitore dell'Emmy *The Halloween Tree*, scritto e narrato da Ray Bradbury. Kirschner ha poi lavorato come produttore esecutivo di *Earth: Final Conflict* di Gene Roddenberry. Candidato per due volte agli Emmy in cinque anni di messa in onda, *Earth* può essere ancora visto sullo Sci-Fi Channel.

Per il cinema, Kirschner ha prodotto esecutivamente il campione d'incassi *I Flintstones*, di nuovo in collaborazione con Spielberg. Ha poi co-sceneggiato e prodotto il film fantasy d'animazione e live action della Twentieth Century Fox/Turner *Pagemaster – L'avventura meravigliosa*. Questo film si basava su un libro che Kirschner ha collaborato a scrivere e che è stato nominato dalla American Library Association "Libro per l'infanzia dell'anno".

Kirschner ha anche prodotto, nella primavera del 1997, l'acclamato film d'animazione *Cats Don't Dance*, per la Warner Bros.. Il film ha vinto il Golden Crown a Annecy e il prestigioso Annie Award (American Animation Awards) come miglior film, sconfiggendo *Hercules* della Disney e *Space Jam* della Warner Bros.. Nell'estate 2000, la Twentieth Century Fox ha realizzato *Titan AE*, un'avventura spaziale vagamente ispirata al classico di Robert Louis Stevenson *L'isola del tesoro*, che Kirschner ha prodotto.

Il coinvolgimento di **JON SHAPIRO** (Prodotto da) come produttore di *Curioso come George* va indietro nel tempo, fino alle serate della sua infanzia in cui i genitori leggevano a lui e ai suoi fratelli, prima di dormire, le amate storie originali della scimmietta. Molti anni dopo, durante una visita alla casa dove aveva vissuto da bambino in occasione del giorno del Ringraziamento, Jon stava rovistando tra la sua collezione di

libri per bambini quando si è imbattuto in una copia logora, ma ancora intatta, di *Curioso come George*.

Si è immediatamente reso conto che il suo amore per i personaggi di George e dell'Uomo con il Cappello Giallo non era diminuito neanche un po', e che forse nel mondo c'erano tante altre persone che avevano mantenuto un affetto simile, per non menzionare le legioni di appassionati che hanno continuato a leggere i libri nel tempo. Come produttore di Hollywood, l'istinto di Jon che gli permette di riconoscere un buon soggetto per l'industria dello spettacolo si è trasformato in un grande desiderio, e da qui ha avuto inizio il tentativo, durato molti anni, di portare *Curioso come George* al cinema e/o in TV per tutti i nuovi e vecchi fan che avessero voglia di divertirsi con le avventure della scimmietta curiosa in nuovi modi.

Con la benedizione della co-autrice Margret Rey, Jon ha messo insieme la più esperta e appassionata squadra di soci che avrebbe potuto trovare, per assicurarsi che questo amato classico della letteratura per l'infanzia avrebbe avuto un passaggio dalla pagina allo schermo di sicuro successo. Il comune obiettivo dei produttori David Kirschner, Ron Howard e Brian Grazer, e della Universal Pictures, divenne quello di non deludere le alte aspettative delle generazioni di ammiratori di *George* di tutto il mondo.

Partendo dalle storie dei sette libri originali, i produttori hanno commissionato la sceneggiatura, prendendo a bordo dei compagni creativi che condividevano la loro passione. Il film che ne è risultato è uno di quelli che, si spera, emozionerà e intratterrà tutte le persone curiose di vedere George, l'Uomo con il Cappello Giallo e i loro amici rinascere magicamente.

Shapiro ha prodotto il film-concerto *All Access: Front Row. Backstage. Live!*, con Carlos Santana, Sting, Sheryl Crow, Dave Matthews Band, B.B. King, Macy Gray, Mary J. Blige e Moby. Ha inoltre prodotto esecutivamente: *Richie Rich – Il più ricco del mondo*, con Macaulay Culkin; *Giochi sporchi*, da una sceneggiatura di Orson Welles, con William Hurt e Nigel Hawthorne; e il film, vincitore del Grammy, *Rendezvous in New York*, con la leggenda del jazz Chick Corea. I prossimi progetti di Shapiro includono dei film in 3-D con la NFL sul Super Bowl, e un film concerto con una delle più famose band del mondo.

La storia di **BONNE RADFORD** (Produttore esecutivo) nel mondo della produzione comincia negli anni '80 con il suo lavoro per il capolavoro epico di Steven Spielberg *I predatori dell'arca perduta*. Come produttrice, ha lavorato in film d'animazione come *La strada per El Dorado* (2000) e *Balto* (1995). Come ispettore di produzione ha lavorato per alcuni dei capolavori degli ultimi anni come *Il colore viola* (1985), *Fievel sbarca in America* (1986), *Chi ha incastrato Roger Rabbit*, *Alla ricerca della valle incantata* (1988) fino a tutti e tre i film di *Ritorno al futuro*.

KEN TSUMURA (Produttore esecutivo) ha un'esperienza più che decennale nell'animazione maturata alla Universal Pictures, alla DreamWorks e alla Columbia Pictures. Ha lavorato, tra gli altri, come produttore esecutivo in *Adam Sandler: otto notti di follie* e ha prodotto *Il principe d'Egitto*. Tsumura è noto anche per il suo lavoro per la televisione, ha lavorato in progetti come *I Simpsons* e *Father of the Pride*. Il suo cortometraggio live-action, *Last Stand*, si è fatto notare nei circuiti dei festival. E' inoltre un attivo ex studente della sua alma mater, la USC.

JAMES WHITAKER (Produttore esecutivo) ha di recente prodotto esecutivamente *Flightplan – Mistero in volo*, con Jodie Foster e diretto da Robert Schwentke. E' stato anche co-produttore esecutivo del film di Ron Howard *Cinderella Man – Una ragione per lottare*, con l'attore premio Oscar® Russell Crowe, e produttore esecutivo di *Friday Night Lights*, con Billy Bob Thornton e basato sul libro, vincitore del premio Pulitzer, del giornalista Buzz Bissinger. Whitaker ha anche prodotto esecutivamente *8 Mile* e co-prodotto *Prima ti sposo, poi ti rovino*, *La famiglia del professore matto* e *Life*.

Whitaker ha cominciato la sua carriera facendo lavoretti vari in *Grasso è bello* di John Waters, ha poi lavorato come assistente cameraman e ha prodotto e diretto film documentari prima di frequentare il programma di Peter Stark alla USC, dove ha conseguito un master in belle arti. Ha iniziato la sua carriera alla Imagine 12 anni fa come interno, e nel 2004, è stato nominato presidente della produzione cinema. Whitaker si è laureato in economia alla Georgetown University.

DAVID BERNARDI (Produttore esecutivo), vice presidente senior del settore cinema della Imagine Entertainment, è entrato in questa società di produzione vincitrice dell'Oscar® nel 1996, dopo aver lavorato alla rivista *Flash Art* a New York e in Europa. Di recente, Bernardi è stato produttore associato di *Friday Night Lights*, un film della Universal Pictures e della Imagine diretto da Peter Berg. Dopo aver prodotto esecutivamente *Curioso come George*, Bernardi si dedicherà a un remake di *La sposa di Frankenstein* e a un film biografico sulla vita di Hugh Hefner per la Universal.

La carriera di **YARROW CHENEY** (Scenografo) nell'animazione abbraccia tutto lo scorso decennio, a cominciare dal suo lavoro agli effetti speciali per *Cats Don't Dance* (1997) e *La spada magica – Alla ricerca di Camelot* (1998). Ha lavorato nel 1999 al programma televisivo *Dilbert*, come animatore al computer 3-D e realizzatore degli sfondi per *Mummies Alive! The Legend Begins* nel 1998 e come animatore della grafica computerizzata per *Il gigante di ferro* nel 1999.

Cheney ha inoltre lavorato come scenografo nel corto vincitore del premio Oscar® come miglior cortometraggio animato *The Chubbchubbs!* (2002)

JULIE ROGERS (Montatrice) ha già lavorato con Matthew O'Callaghan nel film della Disney del 2004 *Topolino strepitoso Natale* ed ha montato l'animazione del film *Il mio grasso grosso amico Albert*. Ha anche lavorato in film 'tradizionali' tra cui *Striscia, una zebra alla riscossa*, con Dustin Hoffman e Whoopi Goldberg; *Stuart Little – Un topolino in gamba*, con Michael J. Fox; e *Fine della corsa*, diretto da Sondra Locke.

La carriera cinematografica di Julie è iniziata quando lavorava come coordinatrice delle comparse sul set di *Un amore di Murphy* di Martin Ritt. E' poi passata al montaggio facendo un apprendistato su *Salvador* di Oliver Stone. Ha lavorato come assistente al montaggio in un gran numero di film tra cui *Graffiti Bridge*, *Corsari*, *Tombstone* e *Hercules*.

HEITOR PEREIRA (Compositore) si sta facendo un nome per la sua introduzione di sonorità internazionali nelle colonne sonore di film americani. Da uno studio di Santa Monica, con centinaia di strumenti da tutto il mondo, Pereira ha composto

le colonne sonore di *Chiedo alla polvere*, *Le donne vere hanno le curve*, *Dirty Dancing 2: Havana Nights* e *I ragazzi della mia vita*.

Per il suo straordinario talento come chitarrista, Pereira ha attirato l'attenzione di Hans Zimmer che lo ha ingaggiato per suonare in un paio di colonne sonore e presto Pereira ha seguito le orme di altri rinomati musicisti diventati compositori per il cinema come Zimmer, James Newton Howard e Danny Elfman. Ha suonato la chitarra e/o ha contribuito con la musica alle colonne sonore di: *Mission: Impossible II*, *Black Hawk Down*, *Black Hawk abbattuto*, *Spanglish*, *Qualcosa è cambiato*, *Mi chiamo Sam*, *La promessa*, *Tutto può succedere*, *Shrek 2*, *Madagascar*, *Man on Fire – Il fuoco della vendetta*, *Spy Kids* e *Il tesoro dell'Amazzonia*.

Nato nel sud del Brasile da una famiglia di musicisti, Pereira ha studiato al conservatorio di Rio de Janeiro chitarra, armonia, contrappunto e composizione. Ha subito iniziato a suonare con alcuni dei più importanti artisti brasiliani attirando l'attenzione del produttore dei Simply Red. Ha intrattenuto milioni di fan in tutto il mondo come chitarrista di questa band e ha anche registrato tre album da solista di musica scritta da lui. Nel corso della sua carriera, Pereira ha suonato la chitarra negli album di artisti molto diversi tra loro che lo stimano per la sua particolare sensibilità e per il suo strabiliante talento come chitarrista. Questi artisti includono Sergio Mendes, Caetano Veloso, Ivan Lins, Jack Johnson, Bryan Adams, Elton John, Willie Nelson, Shania Twain, Seal e Nelly Furtado.

Negli ultimi cinque anni, **JACK JOHNSON** (Canzoni originali di) si è trasformato da filmmaker—ha girato e composto la colonna sonora dei suoi film in 16mm sul surf—a rinomato cantautore. Dopo aver trascorso la fine del 2003 in giro con il suo *On and On*, rallentando nel 2004 per stare accanto al suo neo-nato figlio, Johnson ha recentemente realizzato il suo terzo, e musicalmente più allegro, album *In Between Dreams*.

Cresciuto sull'isola hawaiana di Oahu, Johnson ha cominciato a surfare da piccolissimo. Come minore di tre fratelli surfisti e figlio di un padre veterano della tavola, Johnson ha imparato la maggior parte di quello che sa sulla vita in acqua. Con Pipeline davanti casa, Johnson ha iniziato a surfare sull'onda leggendaria a 12 anni, a 17 è stato

invitato a partecipare alla gara Pipe Masters, e un mese più tardi ha avuto un incidente che lo ha tenuto fuori dall'acqua per tre mesi. Sebbene Johnson avesse iniziato a suonare la chitarra molto prima, sono stati questi mesi 'a terra' che gli hanno permesso di migliorare le sue capacità come chitarrista e di lasciarsi influenzare da un gran numero di musicisti diversi, da Cat Stevens a Fugazi.

A 18 anni, Johnson ha lasciato le Hawaii per studiare cinema alla University of California a Santa Barbara. Dopo essersi laureato nel 1997, Johnson se ne è andato per un anno all'avventura in giro per il mondo con i suoi vecchi amici surfisti Chris e Emmett Malloy. Il risultato è stato l'acclamato film sul surf girato in 16mm *Thicker Than Water*, che Johnson ha co-diretto e girato, e che è stato accolto come un ritorno alla bellezza pura del primo cinema sul surf. Nel corso della creazione della colonna sonora di questo film Johnson ha scoperto il suo talento vocale. Prima della sua pubblicazione nel 1999, le musiche folk e soul, contaminate da sapori blues e hip-hop, sono circolate in bootleg nei più remoti angoli della comunità surfistica.

In questo periodo Johnson ha conosciuto il surfista Garrett Dutton (alias G. Love), che ha registrato "Rodeo Clowns" di Johnson nel disco di G. Love & Special Sauce *Philadelphonic*, uscito nel 1999. Il disco è spesso andato in onda sulle radio e la reputazione di Johnson come musicista ha cominciato a crescere anche al di fuori della comunità di surfisti. Malgrado varie offerte per un contratto discografico, Johnson ha scelto di scappare nel Pacifico del Sud per girare il suo secondo film sul surf, *The September Sessions*. *Thicker Than Water* intanto era stato nominato dalla rivista *Surfer* "Film dell'Anno", e il suo seguito *The September Sessions* ha vinto il premio Adobe Highlight allo ESPN Film Festival. La cassetta bootleg di Johnson è capitata nelle mani del musicista Ben Harper e del suo manager/produttore J.P. Plunier, che ha aiutato Johnson a fare un disco.

A gennaio 2001, l'album d'esordio di Johnson, *Brushfire Fairytales* è stato pubblicato dalla Enjoy Records, una nuova etichetta indipendente creata da Andy Factor e Plunier, che hanno prodotto il disco. *Brushfire Fairytales* è stato un esordio riuscito a vari livelli – dal brano di apertura "Inaudible Melodies", il cui coro "Slow down everyone/You're moving too fast" sembra riassumere la filosofia di Jack, fino all'inno "Flake"— e ha attirato l'attenzione degli ascoltatori su Johnson. *Brushfire Fairytales*,

che ha aperto il tour di quattro mesi USA/Australia di Ben Harper nel 2001, ha iniziato a decollare e si è propagato come un fuoco tra la folla degli entusiasti conoscitori musicali appassionati di Harper. In autunno, Johnson, con il batterista Adam Topol e il bassista Merlo Podlewski, registravano il tutto esaurito ai loro concerti nei club. A un anno dalla sua uscita, l'album aveva venduto 100.000 copie e, a gennaio 2003, è arrivato al platino.

A maggio 2003, Johnson ha pubblicato il suo secondo album *On and On*, che è stato prodotto da Mario Caldato, Jr., famoso per il suo lavoro con i Beastie Boys. L'album presentava la stessa formazione di *Brushfire Fairytales*: Johnson voce e chitarra, Topol alla batteria e Podlewski al basso. *On and On* mescolava ballate intime sull'amore e sulle gioie semplici a temi più seri come il materialismo, l'industrializzazione, le spartorie a scuola, le piattaforme petrolifere e la guerra. In questo album le verità intime e la critica sociale già evidenti nelle canzoni di *Brushfire Fairytales* sono diventate più mature.

On and On ha lanciato la nuova etichetta di Johnson, la Brushfire Records, e ha venduto nei primi cinque anni un milione di copie. La Brushfire Records ha poi dato il benvenuto ai vecchi amici di Johnson, G. Love e Donavon Frankenreiter, surfista/musicista professionista, che insieme hanno pubblicato la colonna sonora dei due film di Johnson *Thicker Than Water* e *The September Sessions*.

Il 1 marzo 2005 Johnson ha pubblicato il suo terzo album *In Between Dreams*. Johnson, con Topol e Podlewski, mescola accattivanti suoni acustici e solidi accordi di basso per creare il groove ipnotico, blues e funky, che attraversa tutto l'album. *In Between Dreams* è stato registrato alle Hawaii e a Los Angeles ed è stato prodotto da Mario Caldato, Jr. con Robert Carranza come tecnico del suono, lo stesso duo che aveva realizzato *On and On* nel 2003. *In Between Dreams* vede anche un contributo, al piano e alla fisarmonica, dell'amico di Jack, Zach Gill della Animal Liberation Orchestra.

Le canzoni di *In Between Dreams* sono nostalgiche e romantiche. "Better Together", con le sue scatole di fotografie piene di "sepia-toned lovin'" [amore virato seppia], è una canzone d'amore che Johnson ha scritto per sua moglie, Kim: "It's not always easy and sometimes life can be deceiving/But I'll tell you one thing, it's always better when we're together" [Non è sempre facile e talvolta la vita può ingannare/ma ti dico una cosa, le cose vanno sempre meglio quando siamo insieme]. L'allegria "Staple It

Together” ci ricorda come reagire ai colpi della vita, mentre “If I Could”, tranquilla con melodia e percussioni, è un sentito arrivederci ad un amico: “I heard some words from a friend on the phone that didn’t sound so good/The doctor gave him two weeks to live/I’d give him more, if I could” [Ho sentito dire a un mio amico al telefono delle parole che non promettevano niente di buono/il dottore gli ha dato due settimane di vita/ io gliene darei di più, se potessi]. Alcune tracce, come “Belle”, sono precedenti a *Brushfire Fairytales*, mentre altre, come “Crying Shame”, sono state scritte poco prima della pubblicazione dell’album. Il singolo “Sitting, Waiting, Wishing”, parla di un divertente inseguimento di una ragazza da parte di un amico.

Avendo cominciato a suonare durante i barbecue di famiglia o a bordo di barche nel corso di viaggi col surf, deve essere alquanto surreale per Johnson ritrovarsi a viaggiare per il mondo con il suo gruppo, apparire in televisione e suonare in arene pienissime. La realtà è che Jack Johnson, negli ultimi anni, ha realizzato molte cose come artista, filmmaker, musicista e ora padre. Il suo ultimo disco, *In Between Dreams*, possiede un sound tutto suo che i fan di tutto il mondo hanno imparato ad amare, ed è una collezione di canzoni che farà cantare tutti quelli che le ascoltano.

-curious george-